

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Regione Campania

Comune di Napoli

ASL NA1 Centro

e

Emergency ONG Onlus

Per

“Collegamento operativo in materia di immigrazione e assistenza sanitaria”

REGIONE CAMPANIA

IN: 2013. 0000034 14/11/2013 15,24

Mitt. : Segreteria di Giunta

Dest. : COMUNE DI NAPOLI IL SINDACO; ASL NA1 CENTRO

EMERGENCY

Classifica : 2. Fascicolo : 40 del 2013



San

L'anno duemilatredici, il mese di novembre, il giorno 11

tra

La Regione Campania, da ora Regione, con sede legale in Via S. Lucia 81, 80134 Napoli (NA), nella persona del Presidente dr. Stefano Caldoro nato a Campobasso(CB) il 03/12/1960, domiciliato per la carica presso Regione Campania - Via S. Lucia 81, 80134 Napoli (NA)

Il Comune di Napoli, con sede legale in Piazza Municipio - Pal. S.Giacomo, 80100 NAPOLI(NA), nella persona del Sindaco Dr. Luigi De Magistris nato a Napoli il 20/06/1967, domiciliato per la carica presso Comune di Napoli - Piazza Municipio - Pal.S.Giacomo, 80100 Napoli(NA)

ASL NA1 Centro, con sede legale in Via Comunale del Principe 30/A, 80145 Napoli(NA), nella persona del Direttore Generale dr. Ernesto Esposito nato a Napoli il 03/08/1962, domiciliato per la carica presso ASL NA1 Centro - Via Comunale del Principe 30/A, 80145 Napoli(NA)

Emergency ONG Onlus (organizzazione non governativa/organizzazione non lucrativa di utilità sociale), da ora Emergency; con sede legale in via G. Vida 11, 20127 Milano (MI), nella persona del legale rappresentante dr.ssa Cecilia Sirada, nata a Milano, il 12/03/1979, residente in Via Gerolamo Vida 11, 20127 Milano(MI).

Preso atto dell'importanza di procedere ad un collegamento operativo in materia di immigrazione e assistenza sanitaria, in attuazione delle vigenti disposizioni di legge:

- L. 833/78, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- D. Lgs 229/99, contenente le norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, art. 3 septies (Integrazione socio-sanitaria) e 7-septies (Funzioni di profilassi internazionale);
- Piano Sanitario Nazionale per il triennio 2011-2013;
- L. n. 40 del 6/3/1998 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- D. Lgs. n. 286 del 25/7/1998 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- L. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Circolare n°5, 24 marzo 2000 del Ministero della Sanità;
- Accordo sancito dalla Conferenza Stato Regioni n 255/CSR del 20/12/2012 "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province Autonome italiane";

premesso che:



1. le statistiche nazionali indicano un'alta densità di migranti e persone in stato di bisogno concentrata nella Regione Campania e in particolare nelle Province di Napoli e Caserta;
2. una parte di queste persone non riesce ad essere correttamente informata dei servizi che sono stati messi a disposizione dal SSN o, pur essendone informata, non riesce ad accedervi;
3. la Regione riconosce la necessità di assicurare un regolare ed efficiente accesso ai servizi sanitari messi a disposizione dal SSN a tutti i cittadini italiani e stranieri ed a coloro che a qualunque titolo risiedono sul territorio regionale, secondo la normativa vigente. Assistenza intesa in forma di prevenzione e di tutela della salute pubblica e sotto forma di diagnosi e cura delle condizioni patologiche individuali;
4. la Regione riconosce che un preventivo intervento sanitario sul territorio è importante per la tutela della salute individuale e collettiva e può evitare un ricorso inappropriato ai presidi di pronto soccorso; a tale scopo, è necessario affrontare la problematica in maniera sinergica tra il Sistema Sanitario Nazionale e i soggetti operanti a diverso titolo sul territorio nel settore dell'assistenza agli stranieri e alle persone in stato di bisogno;
6. la Regione riconosce Emergency come uno dei soggetti in grado di facilitare l'integrazione e l'accesso dei pazienti ai servizi socio-sanitari delle Asl presenti sul territorio, anche alla luce dell'attività dell'Ambulatorio Mobile di Emergency nella zona di Castel Volturno;
7. Emergency ha manifestato la propria disponibilità a collaborare con le autorità sanitarie locali, integrando la propria azione con quella delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale e di altre associazioni presenti sul territorio;
8. considerato che il Comune di Napoli, responsabile della gestione socio-sanitaria del territorio di competenza, concede ad Emergency i locali siti in Napoli, Via Pacioli n° 91 (delib. n° 807 8/11/2012) da adibire come Poliambulatorio medico per migranti e persone in stato di bisogno, previo parere favorevole della Asl competente, nonché verifica di idoneità sanitaria agli scopi cui la struttura è destinata;
9. considerato che Emergency sta già operando con un Ambulatorio Mobile nelle zone di Castel Volturno e di Mondragone da gennaio 2013, grazie alle autorizzazioni rispettivamente della Commissione Straordinaria di Castel Volturno (prot. n° 60326 del 2012) e del Sindaco di Mondragone (delibera n° 11 del 22/01/2013);
10. dato atto che, sulla base dell'approvazione del presente protocollo d'intesa, potranno essere stipulati singoli protocolli operativi tra Emergency e le diverse Asl della Regione Campania, che tengono conto degli allegati 1-2-3-4 del presente protocollo;

si conviene e si stipula che:



1. con il presente atto sono regolati i rapporti tra la Regione ed Emergency, in relazione al progetto di assistenza socio-sanitaria a titolo gratuito rivolta a migranti e persone in stato di bisogno in Campania.
2. obiettivi di tale collaborazione sono:
 - a. garantire un servizio di medicina di base e orientamento socio-sanitario alla popolazione straniera e in stato di bisogno, oltre ad eventuali servizi di medicina specialistica da concordarsi con la Regione, qualora se ne riconosca la necessità;
 - b. facilitare ed ottimizzare l'accesso alle risorse esistenti presso le strutture del Ssn presenti nel territorio;
 - c. consentire alle parti di concordare e sviluppare una migliore gestione dei servizi sulla base dei dati socio-sanitari raccolti sulla popolazione afferente alle strutture e dell'esperienza maturata;
3. strumenti di tale collaborazione sono:
 - a. strutture fisse o mobili atte a rispondere alle necessità socio-sanitarie di migranti e persone in stato di bisogno che Emergency si impegna ad attivare sulla base delle esigenze riscontrate nei siti di interesse.

Ruoli e obblighi della Regione Campania

1. La Regione si impegna a supervisionare e rendere operativa la collaborazione sancita dal presente protocollo, dandone comunicazione alle relative Asl di competenza.
2. La Regione si impegna a mettere a disposizione le informazioni e i dati in proprio possesso sul fenomeno migratorio e delle fasce vulnerabili della popolazione e a garantire il raccordo operativo del proprio personale impegnato in attività legate all'immigrazione presso gli uffici istituiti.
3. In esecuzione del presente protocollo, le AASSLL competenti per territorio potranno procedere - in raccordo con la Regione - alla necessaria istruttoria per l'apertura ed il funzionamento delle strutture sanitarie che saranno gestite da Emergency a titolo gratuito, ai sensi della normativa vigente.
4. Per assicurare una migliore profilassi della popolazione migrante e, quindi, per ridurre il fenomeno del ricorso improprio al pronto soccorso, la Regione - dopo il primo anno di applicazione sperimentale del presente protocollo - potrà concedere -ai Coordinatori Sanitari ed ai medici operanti individuati da Emergency l'uso del Ricettario Unico Regionale, al fine di facilitare l'accesso ai servizi forniti dal Ssn da parte di cittadini stranieri e persone in stato di bisogno, garantendone l'accesso alle prestazioni di secondo livello. Corrispondentemente, la Regione, valutatane l'incidenza dal punto di vista economico, si riserva di istituire un codice di esenzione ad hoc dai ticket per la farmaceutica e per l'assistenza specialistica ambulatoriale;
5. Durante la fase sperimentale indicata al punto 4, l'attività prescrittiva potrà essere assicurata dal



personale sanitario del SSN appositamente autorizzato dalle AA.SS.LL. a prestare attività di volontariato presso il Poliambulatorio e Ambulatori mobili di Emergency, nel proprio tempo libero. La Regione svolgerà opera di sensibilizzazione nei confronti dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta per il loro coinvolgimento in attività di volontariato.

5. Le AA.SS.LL. potranno rilasciare codici STP/ENI ai pazienti sulla base di una dichiarazione di indigenza rilasciata dal paziente medesimo ai medici di Emergency, indicati al punto 4. Al personale di Emergency è riconosciuta la rappresentanza dei pazienti per la presentazione della documentazione e il ritiro dei codici STP/ENI nonché per le pratiche relative all'iscrizione al Ssn o altre pratiche amministrative a carattere socio-sanitario;
6. Nel rispetto delle vigenti normative, la Regione e le AA.SS.LL. competenti, con il contributo di Emergency, individuano un "Catalogo dei Farmaci", cioè un elenco di farmaci che Emergency è autorizzata a tenere presso le proprie strutture e che il personale sanitario di Emergency è autorizzato a consegnare e somministrare ai pazienti al termine delle visite effettuate. Il Catalogo dei Farmaci potrà essere modificato, sostituito e aggiornato secondo le esigenze che la Regione ed Emergency risconteranno nel tempo, in base all'attività prestata da Emergency e ai bisogni di volta in volta individuati nella popolazione assistita e comunque sempre all'interno del prontuario regionale. L'onere economico dei farmaci prescrivibili su Ricettario Unico Regionale (farmaci di Fascia A) spetta alla Asl che attraverso un sistema di compensazione rifornirà, attraverso la propria farmacia, le strutture di Emergency.
7. Le AA.SS.LL. sottoscriveranno con Emergency specifici protocolli per disciplinare lo smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dall'attività sanitaria erogata nelle strutture di Emergency (nel Poliambulatorio e negli Ambulatori Mobili), secondo quanto disposto dal DPR 254/03.
8. La Regione individua la persona del dr. Mario Vasco quale Referente con il compito di facilitare le attività di Emergency nel territorio e di contribuire alla soluzione dei problemi che eventualmente sorgeranno.

Ruoli e obblighi di Emergency

1. Emergency si impegna a garantire la manutenzione e la gestione delle proprie strutture sanitarie. In particolare garantisce la presenza di mediatori culturali e di un coordinatore di programma direttamente pagati da Emergency, mentre il resto del personale, compreso il personale medico e infermieristico, opererà nel centro a titolo di volontariato.
2. Emergency si impegna a fornire trimestralmente alla Regione l'elenco del personale sanitario che presta attività di volontariato presso le proprie strutture e degli altri operatori che a qualsiasi titolo sono presenti nelle stesse.



3. I medici – allorché saranno autorizzati - potranno prescrivere i farmaci su Ricettario Unico Regionale in ogni caso in cui la farmacia non disponga temporaneamente dei farmaci. I medici delle strutture di Emergency si impegnano a prescrivere farmaci che, a parità di efficacia, abbiano un rapporto costo-benefici favorevole, privilegiando, in particolare, la prescrizione di farmaci generici e a garantire l'appropriatezza della prescrizione della terapia prescritta.
4. Le strutture di Emergency saranno a norma e conformi allo svolgimento delle attività sanitarie a seguito di un'ispezione delle AA. SS.LL e di un'attestazione di esistenza dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività stesse.
5. Emergency si assume la piena responsabilità civile delle attività esercitate presso il Poliambulatorio e Ambulatori Mobili e solleva espressamente la Regione da ogni responsabilità civile che dovesse eventualmente insorgere a seguito delle attività esercitate da tutti gli operatori operanti nelle strutture, impegnandosi a fornire una relazione annuale sulle attività svolte.

Ruoli e obblighi del Comune di Napoli e ASL NA1 Centro

Il Comune di Napoli e l'ASL NA 1 Centro si impegnano ad adottare apposito regolamento per disciplinare le modalità di esecuzione del presente protocollo nel territorio di competenza.

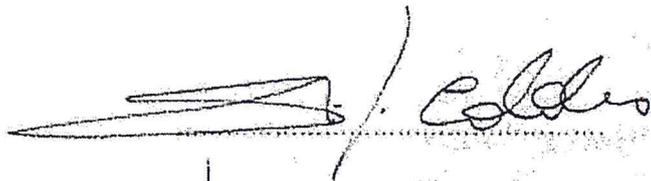
Clausole generali

Il presente protocollo d'intesa entra in vigore con effetto immediato dalla data della sottoscrizione, con validità di cinque anni, estendibili previo accordo delle parti.

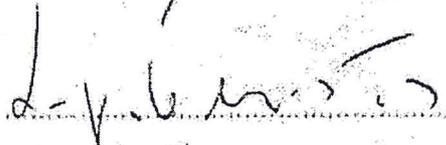
Per eventuali controversie in ordine al presente protocollo d'intesa, le parti, di comune accordo, dichiarano competente il Foro di Napoli.

Letto, confermato e sottoscritto:

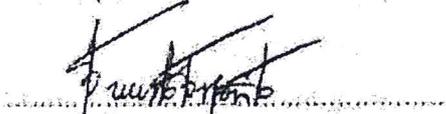
Per la Regione Campania
Il Presidente, On. Stefano Caldoro



Per il Comune di Napoli
Il Sindaco, dr. Luigi De Magistris



Per l'ASL NA 1 Centro
Il Direttore Generale, dr. Ernesto Esposito



Per Emergency ONG Onlus
Il Presidente, dr.ssa Cecilia Strada

